

RELAZIONE DI SINTESI RENDICONTO 2021

Con grande soddisfazione il rendiconto di gestione 2021 della Città metropolitana di Venezia si chiude con dei risultati molto positivi sotto il profilo finanziario ed economico.

In estrema sintesi il rendiconto di gestione **2021 si caratterizza per questi 4 aspetti fondamentali:**

1. chiusura positiva dei dati finanziari ed economici 2021 (avanzo, liquidità utile di esercizio) nonostante la grave crisi economica scaturita durante la pandemia i cui riflessi si sono manifestati nell'ultimo biennio, ciò grazie ad alcune misure adottate nel corso degli ultimi 3 anni volte a razionalizzare e ridurre la spesa corrente rigida (azzeramento del debito, riduzione spesa corrente non produttiva).
2. consolidamento della capacità di pagamento dei propri fornitori in tempi rapidi (**8,29** giorni di media dal ricevimento della fattura)
3. potenziamento attività di programmazione e coordinamento a favore dei comuni dell'area metropolitana.
4. Potenziamento rilevante degli interventi in materia di viabilità, sicurezza stradale ed edilizia.

1. Con riferimento al primo punto (slide n. 2) vediamo i risultati molto positivi della gestione finanziaria ed economica dell'Ente.

In particolare, come evidenziato nel prospetto, i risultati sono tutti ancora positivi :

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato di amministraz.	37.060.384	70.615.361	64.529.027	60.155.665	75.353.177	76.571.313
Fondo di cassa	52.829.964	116.749.209	99.172.856	92.473.335	140.515.182	126.084.844
Utile di esercizio	-1.569.431	54.662.824	2.801.843	6.219.796	7.114.928	984.009
Saldo parte corrente	8.788.410	10.074.172	16.025.179	19.867.635	27.893.395	7.316.207

Tale risultati positivi sono frutto anche di una politica di bilancio di continua razionalizzazione della spesa corrente con riduzione costante della stessa resa necessaria dai tagli pesantissimi operati dal legislatore alle Province e Città metropolitane che hanno drenato risorse finanziarie proprie delle stesse (per la Città metropolitana di Venezia ben 25,9 mln dal 2016 al 2018 e 18 mln a partire dal 2019). I dati del 2021 sono inoltre influenzati pesantemente dall'emergenza epidemiologica che ha inciso in misura rilevante sul crollo di alcune entrate tributarie e sull'aumento di alcune spese legate al Covid non coperte, come nel corso del 2020, da rilevanti maggiori trasferimenti erariali pari a 14,4 mln di euro.

Nell'esercizio 2021, pertanto, l'equilibrio gestionale di parte corrente al netto dei fondi pluriennali vincolati in entrata, evidenzia un risultato positivo pari a + 7,3 mln di euro (dato dalla differenza tra entrate correnti e spese correnti + rimborso prestiti) contro i 27,8 mln del 2021, i 19,8 del 2019 i 16,025 mln del 2018, i 10,074 mln del 2017 e gli 8,788 mln di euro del 2016, nonostante l'elevato importo del contributo netto dovuto allo stato (ben 18 mln di euro) in base alle ultime leggi di stabilità.

Anche nel 2021 si è reso possibile finanziare con risorse proprie, nell'ambito della spesa corrente, importanti progetti che hanno coinvolto tutti i comuni dell'area metropolitana (progetto 6 sport con assegnazione voucher di 180 euro ai bambini di 6 anni per avvio attività sportiva).

Altri importanti progetti sono stati avviati nel corso dell'esercizio grazie all'ottenimento di risorse da parte dello Stato ed altri enti, tra questi: progetto su agenda digitale al quale hanno aderito 21 comuni dell'area

metropolitana e l'unione di comuni del miranese, progetto di marketing territoriale in corso di svolgimento e progetto Pages sulla sostenibilità ambientale, solo per citarne alcuni, posto che nella relazione sullo stato di attuazione dei programmi, allegata al rendiconto di gestione, sono riportati per singolo settore.

Va evidenziato inoltre il consolidamento e potenziamento nel corso del 2021 del ruolo assunto dalla Città metropolitana nel porre in essere attività di coordinamento e ausilio a tutti i comuni del proprio territorio. A titolo esemplificativo e non esaustivo merita ricordare:

a) il potenziamento dell'attività della SUAP a favore dei comuni (sono state concluse 70 procedure di gara nel corso del 2021 (senza alcun annullamento di gara) per i 46 comuni ed enti convenzionati con la Città metropolitana di Venezia). Attività che dovrà essere ulteriormente potenziata nel corso dei prossimi anni in corrispondenza all'incremento sensibile delle risorse disponibili per avviare nuove opere pubbliche finanziate con fondi del PNRR;

b) il consolidamento dell'attività di consulenza dell'Ufficio legale della CM di Venezia a favore dei comuni convenzionati (21 comuni);

c) il potenziamento del ruolo di coordinamento della Città metropolitana e della società in House Venis Spa nello sviluppo dell'agenda digitale (progetto CON ME), grazie alla sottoscrizione di apposita convenzione con 21 comuni ed una unione di comuni che prevede la razionalizzazione delle infrastrutture di Datacenter (centralizzate presso data center di Venis Spa), la messa a norma ed in sicurezza dei server, l'erogazione al cittadino dei servizi digitali interoperabili (estensione del touch point DIME concesso in riuso dal Comune di Venezia ai comuni del territorio metropolitano)

d) il potenziamento del ruolo assunto dall'Ufficio Europa della Città metropolitana di Venezia nel promuovere e coordinare, sinergicamente con altri uffici di linee della CM di Venezia, la presentazione di proposte progettuali per ottenimento di finanziamenti statali e comunitari (Pinquà, Piani Integrati Urbani, Bandi Forestazione, progetto Pages relativo all'Agenda per lo sviluppo sostenibile).

Nel 2021 si registra inoltre un incremento considerevole della spesa per investimenti (da 7,5 mln del 2017 a 29 mln del 2020 a ben 41 mln di euro del 2021), grazie alla capacità dell'Ente di reperire nuove maggiori entrate da trasferimenti e alla politica di integrale autofinanziamento dei propri investimenti senza ricorrere a nuovo debito.

In particolare gli investimenti per Viabilità salgono dai 12,3 mln del 2019 a 15,3 mln di euro del 2020 ai 17,3 mln del 2021 (di cui 9,1 mln relativi al bando periferie con corrispondenti trasferimenti a comuni in qualità di soggetti attuatori per interventi di riqualificazione stazioni ferroviarie, restauro palazzo del casinò del Lido di Venezia, cantina dei talenti in comune di San Donà di Piave) e riguardano prevalentemente manutenzione straordinaria diffusa su tutte le strade metropolitane, manutenzione straordinaria sui ponti oltre a interventi su nuove piste ciclabili.

Per Edilizia scolastica si registrano ben 20,2 mln di euro (contro i 12,3 mln di impegni del 2020) destinati prevalentemente ad interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria diffusa ed efficientamento energetico sugli immobili di proprietà.

Aumentano inoltre anche i pagamenti per stati avanzamento lavori (ulteriore elemento positivo in quanto destinato ad accrescere la liquidità per le imprese del territorio), dai 21 mln del 2019 a 39 mln del 2021 grazie ad una accelerazione nella realizzazione di importanti opere pubbliche in materia di edilizia scolastica (per 17,2 mln di euro), viabilità 18,1 mln di euro, edilizia patrimoniale (per 2,3 mln di euro).

Si ricordano inoltre altri importanti fattori positivi che caratterizzano il rendiconto di gestione 2021:

- l'autofinanziamento integrale degli investimenti pari a **41 mln di euro**;
- il rispetto anche nel 2021 dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità);
- il rispetto di tutti gli indicatori per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario e riduzione dei residui attivi e passivi.